

CONTINUAZIONE

DELLA CRONOLOGIA STORICA

DEL RAMO DEI

LANGRAVI DI ASSIA-ROTEMBURGO

1778. **C**ARLO EMMANUELE, nato il 5 giugno 1746, figlio maggiore di Costantino, succedette a suo padre nel 30 dicembre. Egli sposò, il 1.º settembre 1771, Maria Leopoldina Ildegonda, nata a' dì 20 gennaio 1754, figlia di Francesco Giuseppe, principe di Lichtenstein. Da questo matrimonio nacquero: 1.º Vittorio Amedeo, che segue; 2.º Leopoldina Clotilde, nata a' dì 12 settembre 1787, maritata, nel 7 settembre 1811, col principe Carlo Augusto di Oenloe-Waldemburgo-Bartenstein. Carlo Emmanuele (1) è morto il 23 marzo 1812, e la di lui vedova gli sopravvive ancora.

(1) Il fratello di questo principe, Carlo di Assia, nato il 10 gennaio 1752, antico generale francese, ebbe gran parte a quella rivoluzione, e venne confuso coi giacobini più esaltati. Con un decreto dei consoli provvisorii Sieyès e Bonaparte, dell' 11 novembre 1799, venne condannato alla deportazione col generale Jourdan ed altri sessanta, ed alla privazione di ogni diritto di proprietà. Nel 25 dello stesso mese venne però revocato il decreto, ed i proscritti non furono sottoposti che alla sorveglianza di polizia. Nel 24 dicembre del seguente anno, 1800, un barile ripieno di polvere, di palle, di fuochi d'artificio, e nel quale erasi disposta una miccia che doveva produrre l'esplosione a determinato istante, scoppiò nella via di San-Nicasio a Parigi, alle otto della sera, nel momento in cui Bonaparte, primo console, vi passava per andare all'opera. Anche in tale occasione ci ebbero centotrenta proscritti, tra' quali il principe Carlo di Assia, che morì poscia nel maggio del 1821.